



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 30-07-2019

Oggetto: ASSESTAMENTO DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di luglio alle ore 21:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Straordinaria.

MARI MIRKO	P	SERI LAURA	P
CONTRATTI LAURA	P	CUPELLI GIACOMO	P
MIGLIORELLI LARA	P	GRILLI EMANUELE	P
CONTRATTI ROBERTO	P	MAGI MATTEO	P
RILLI RICCARDO	P	CONTIGIANI IGINO	A
SERI ROSITA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE ALESSANDRA SECONDARI.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

GIACOMO CUPELLI

EMANUELE GRILLI

MATTEO MAGI

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Area Amministrativa”, dott.ssa Alessandra Secondari ad oggetto: “ASSESTAMENTO DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO”

Ritenuto dover procedere alla sua approvazione;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliere, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Servizio Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario e all'Organo di Revisione, il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

RITENUTO di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”.

RILEVATO che, il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che: “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”, giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

RICHIAMATO l'articolo 175, comma 8, del TUEL, che, contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio, obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- dette correzioni si sono concretizzate da un punto di vista amministrativo-contabile nelle seguenti variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio:

VARIAZIONI E DI BILANCIO	DATA	IMPORTO	COMPETENZA (CONSIGLIO/GIUNTA/DIRIGENTE)
1^	28-06-2019	€. 241.835,65	Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 28-06-19
TOTALE VARIAZIONI		€. 241.835,65	

- la gestione di cassa (per l'esercizio 2019) relativa alla parte corrente ed in conto capitale del bilancio presenta, alla data attuale, una situazione di equilibrio;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2019-2021) relativa alla parte in conto capitale del bilancio presenta, alla data attuale, una situazione di equilibrio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliere da adottarsi entro il 30 novembre.
- Il saldo della suddetta posta risulta essere pari ad euro 62.725,63 coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.
- In ambito di controllo sugli equilibri finanziari, ed ai fini della salvaguardi degli stessi, si prende atto:
 - dell'inesistenza, alla data attuale, di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL;
 - con riferimento alla gestione di competenza di parte corrente del bilancio, della necessità di applicare in via prudenziale, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b) del TUEL, una parte della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione 2018 deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 28-06-2019, ai fini di compensare le minori entrate che si prevede di registrare nell'anno 2019 per alcune voci di entrata corrente del Bilancio 2019/2021, come meglio dettagliate nel specifico prospetto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (All. 1). La stima della mancata realizzazione delle suddette entrate correnti nell'anno 2019 si basa sul grado di realizzazione delle stesse, il quale, allo stato

attuale, si attesta ad un basso livello rispetto a quello degli anni precedenti, riservandosi quindi di prendere atto di futuri cambiamenti delle stime effettuate, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre;

RICHIAMATO che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ove ritenuto necessario, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175, comma 8, del TUEL:

[...] “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”[...].

ACQUISITO che, occorre procedere all' analisi di tutte le poste di bilancio e ritenuto necessario applicare al documento contabile autorizzatorio in questione tutte le variazioni così come circostanziate allo specifico prospetto che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (All. 2).

RICHIAMATO, infine, l'art. 15-quater, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, ai sensi del quale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, nei quali rientra anche il Comune di Colmurano, all'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene data la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30/04/2019, ed aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28/06/2019, entrambe esecutive ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

ACQUISITI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il prescritto parere espresso dal Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli n. 10 – Contrari n. == - Astenuti n. ==, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte ed ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b) del TUEL, è necessario in via prudenziale ed al fine della salvaguardia e mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione 2019, applicare una parte della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione 2018 deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 28-06-2019, come meglio dettagliato nel specifico prospetto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e contestualmente si approva (All. 1);
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, salvo eventuali e necessarie variazioni straordinarie, attualmente non prevedibili, di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre del corrente anno.
- di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione generale di assestamento di bilancio 2019/2021, così come circostanziata nello specifico prospetto che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e contestualmente si approva (All. 2);
- di rinviare al 2020, per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- di trasmettere la presente deliberazione e i dovuti allegati al Tesoriere comunale (Allegati 8.1 al D.Lgs 118/2011), per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4[^] comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to *MIRKO MARI*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *ALESSANDRA SECONDARI*

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE**

Colmurano, 30-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to 0 MARI MIRKO

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE**

Colmurano, 30-07-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARI MIRKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 02-08-2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Colmurano, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to *Piccinini Mario*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Colmurano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *ALESSANDRA SECONDARI*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Colmurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa *ALESSANDRA SECONDARI*)